

COMUNE DI VADO LIGURE

RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO ESERCIZIO 2025

PREMESSA

Il rendiconto semplificato per il cittadino è un documento che l'Ente mette a disposizione dei propri cittadini per una lettura facilitata del rendiconto di gestione 2025, approvato dal Consiglio Comunale.

È il documento che riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente, presentando i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Per comprendere il significato dei dati riportati nelle tabelle successive, è necessario conoscere alcuni concetti fondamentali.

Il Risultato di bilancio di un Comune si misura come differenza fra entrate accertate e spese impegnate.

- Un'entrata viene accertata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato il diritto a riscuoterla.
- Una spesa viene impegnata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato un debito che deve pagare.

In certi casi le entrate vengono rimosse nel medesimo anno in cui è nato il diritto di credito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'accertamento, viene contabilizzato anche l'incasso. Analogamente, in certi casi le spese vengono pagate nel medesimo anno in cui è nato il debito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'impegno di spesa, viene contabilizzato anche il pagamento.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate accertate e spese impegnate, è il risultato di competenza finanziaria.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate rimosse e spese pagate, è il risultato in termini di cassa.

Le rimosse e i pagamenti possono riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nel corso dell'ultimo esercizio, in tal caso si parla di rimosse e pagamenti dell'ultimo esercizio cui il rendiconto si riferisce; ma possono anche riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nei precedenti esercizi: in tal caso si parla di rimosse e pagamenti in conto residui.

- Le entrate accertate ma non rimosse nel corso dell'esercizio danno luogo ai residui attivi, cioè a crediti.
- Le spese impegnate ma non pagate nel corso dell'esercizio danno luogo ai residui passivi, cioè a debiti.

Infine è stato introdotto con la riforma degli ultimi anni il Fondo Pluriennale Vincolato: esso è la differenza fra entrate accertate e le spese direttamente finanziate da queste entrate, che si origina però quando i debiti riferiti a queste spese si manifesteranno negli anni futuri. L'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato viene riproposto in entrata negli esercizi successivi a copertura dei suddetti debiti.

Vengono inoltre illustrati i progetti finanziati con il PNRR in corso di attuazione.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 riportato in fondo alla tabella è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso.

Il risultato positivo della gestione sta ad indicare che l'Ente ha impegnato, nel corso dell'anno, un volume di spese inferiore all'ammontare complessivo delle entrate accertate., inoltre è indicativo di una equilibrata capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio.

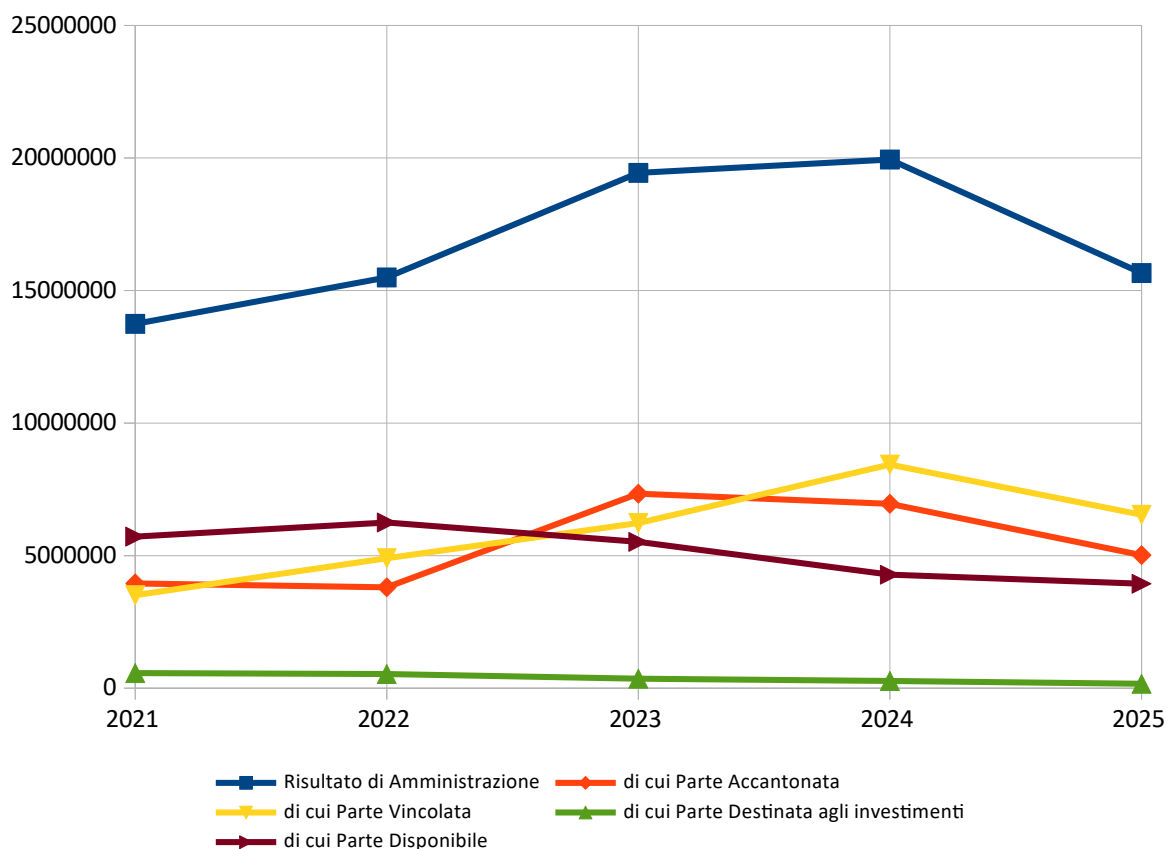
		<i>Gestione</i>		
		<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2025				31.017.136,98
Riscossioni	+	3.218.473,33	18.518.457,91	21.736.931,24
Pagamenti	-	3.600.925,78	19.845.825,29	23.446.751,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	=			29.307.317,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	=			29.307.317,15
Residui Attivi	+	6.685.198,16	2.595.268,51	9.280.466,67
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				27.887,04
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui Passivi	-	426.398,28	4.908.808,28	5.335.206,56
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-			211.700,75
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-			17.381.317,64
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	=			15.659.558,87

Il risultato di amministrazione si scompone nelle seguenti parti:

- Parte accantonata: possiamo definirla come la parte relativa a riserve;
- Parte vincolata: è la parte che deve essere reimpiegata per le finalità per cui erano state destinate originariamente le risorse che hanno originato l'avanzo;
- Parte destinata: è la parte che deve essere destinata ad investimenti;
- Parte disponibile: ciò che residua dalle tre parti precedenti.

È quindi possibile monitorare l'andamento del Risultato di Amministrazione e delle sue parti nel corso degli Esercizi Finanziari.

	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato di Amministrazione	13.740.692,43	15.491.389,16	19.437.414,58	19.939.941,37	15.659.558,87
<i>di cui Parte Accantonata</i>	3.947.671,06	3.804.908,15	7.335.375,39	6.952.859,46	5.017.457,05
<i>di cui Parte Vincolata</i>	3.506.808,89	4.901.365,39	6.226.842,49	8.435.420,84	6.540.850,58
<i>di cui Parte Destinata agli investimenti</i>	570.239,88	536.019,03	357.123,12	273.210,91	164.613,26
<i>di cui Parte Disponibile</i>	5.715.972,60	6.249.096,59	5.518.073,58	4.278.450,16	3.936.637,98



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR rappresenta il programma con cui il governo intende gestire i fondi del Next Generation Eu, lo strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione europea per risanare le perdite causate dalla pandemia.

Di seguito l'elenco dei progetti finanziati in corso di realizzazione:

<i>Descrizione</i>
FONDI PNRR-MISSIONE 1 COMPONENTE 1 ASSE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI-CUP:G41F22004020006
PNRR - COSTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO MISSIONE 2 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 1.1 CUP G41B21011050001
PNRR - REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO COMUNALE MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 CUP G45E22000150006
FONDI PNRR-MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" -CUP: G41F22001700006
FONDI PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - CUP G41C23000770006
FONDI PNRR MISS. 1 "DIGITALIZZ., INNOV., COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO", COMP. 1 "DIGITALIZ. , INNOV. E SICUREZZA NELLA PA" , SUB-INV. M1C1-2.2.3 "DIGITALIZ. DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE)-CUP G41F24000500006
FONDI PNRR MISS 1 "DIGITALIZ., INNOVAZ., COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO", COMP. 1 "DIGITALIZ., INNOV. E SICUREZZA NELLA PA", INV. 2.2 "-", SUB-INV. 2.2.3 "DIGITALIZZ. PROCEDURE SUA E SUAP-CUP G41F25000200006
FONDI PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.3 DATI E INTEROPERABILITÀ-MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE DATI-ARCHIVIO NAZIONALE NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU)-CUP G91J25000150006
PNRR - MISSIONE 1 - COMP. 1 – INV. 2.2 DIGITALIZZ. PROCEDURE (SUAP E SUE) PER ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLE PIATTAFORME SUE-CUP G51F25001390006

TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTO

L'indicatore di tempestività dei pagamenti definisce in giorni il ritardo medio dei pagamenti rispetto alla scadenza delle relative fatture pervenute all'Ente.

L'indice sarà un numero negativo in caso di pagamenti avvenuti mediamente in anticipo rispetto alla data di scadenza delle fatture e positivo in caso contrario; L'indicatore deve essere calcolato su **base trimestrale** e su **base annuale** e dovrà essere pubblicato entro il trentesimo giorno dalla conclusione di ogni trimestre e quello annuale entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

PROSPETTO DELL'INDICE TRIMESTRALE E ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

<i>I Trimestre 2025</i>	<i>II Trimestre 2025</i>	<i>III Trimestre 2025</i>	<i>IV Trimestre 2025</i>	<i>Anno 2025</i>
-16,93	-12,10	-15,88	-15,91	-15,45

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'istituzione del calcolo sancito dal D.P.C.M del 22/09/2014

ANDAMENTO PLURIENNALE DELL'INDICE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
-17,03	-14,44	-14,46	-15,45	-15,45

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'istituzione del calcolo sancito dal D.P.C.M del 22/09/2014

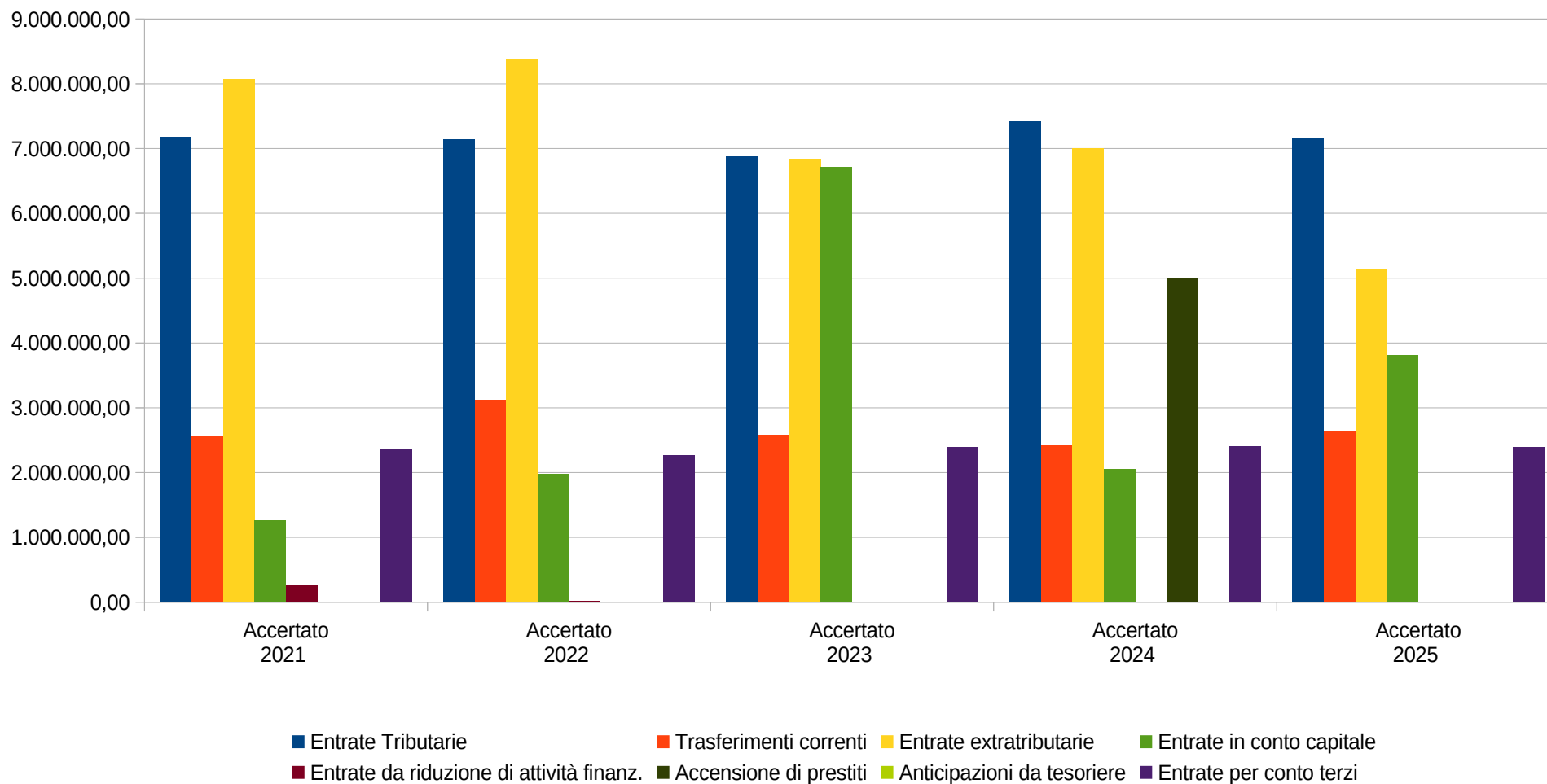
GRADO DI COPERTURA DEI SERVIZI

Il grado di copertura dei servizi é pari a 54,58%

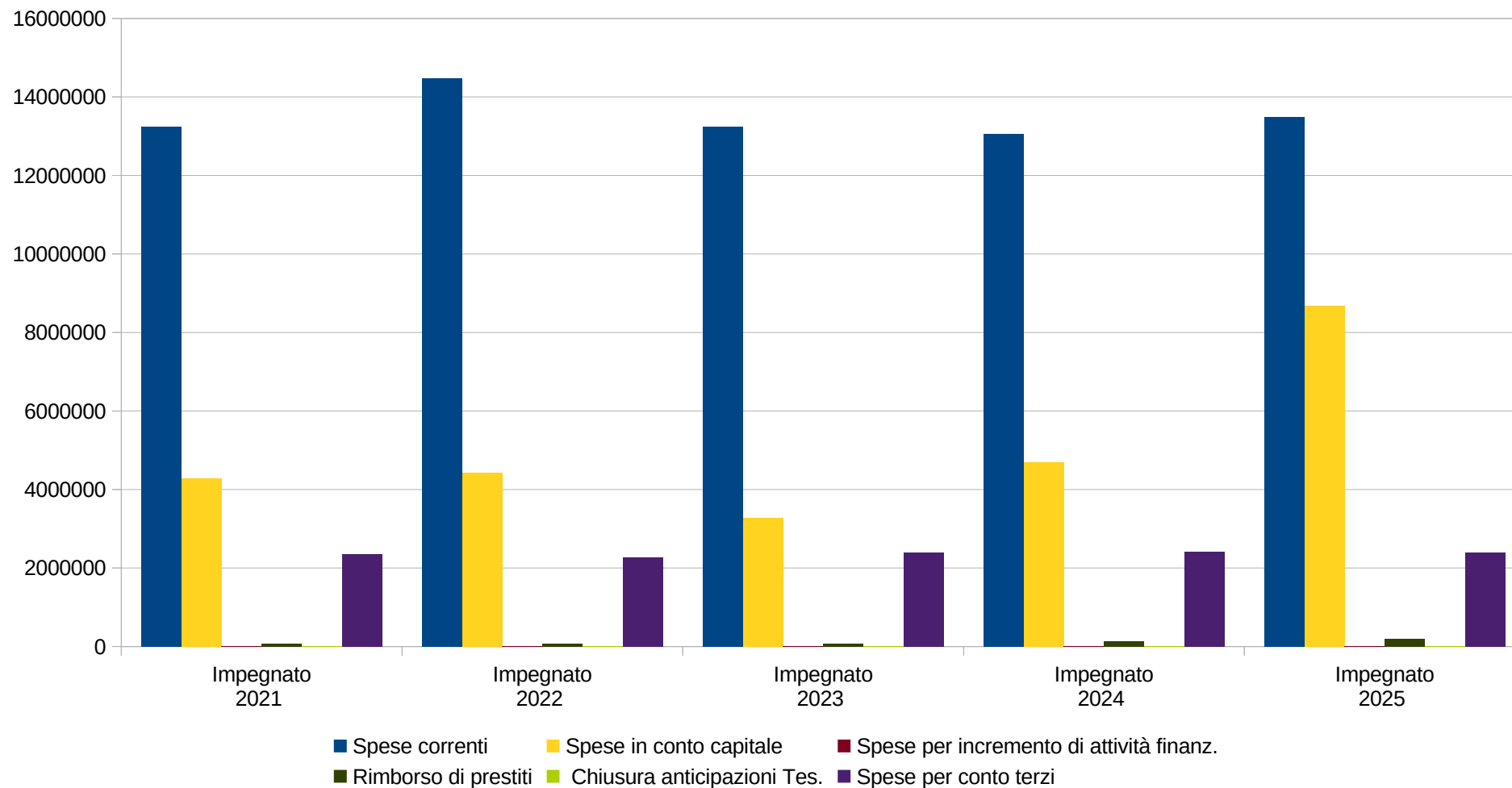
ANDAMENTO ANALITICO DELLE RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE	Accertato 2021	Accertato 2022	Accertato 2023	Accertato 2024	Accertato 2025	SPESE	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023	Impegnato 2024	Impegnato 2025
<i>Utilizzo Avanzo di Amm.ne</i>	5.581.361,66	5.031.760,18	6.192.614,17	5.000.591,85	6.190.366,63	<i>Disavanzo di Amm.ne</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>F.P.V. di parte corrente</i>	194.983,28	194.365,23	318.847,68	217.901,56	164.940,71	<i>Spese correnti</i>	13.250.256,78	14.468.432,53	13.249.073,42	13.050.599,05	13.494.801,77
<i>F.P.V. in c/capitale</i>	8.885.668,26	10.634.633,81	10.379.853,02	12.933.972,69	18.394.843,53	<i>F.P.V. di parte corrente</i>	194.365,23	318.847,68	217.901,56	164.940,71	211.700,75
<i>Entrate Tributarie</i>	7.178.117,45	7.146.840,49	6.875.937,10	7.423.746,35	7.151.381,02	<i>Spese in conto capitale</i>	4.281.144,57	4.420.687,93	3.277.780,53	4.693.665,56	8.678.323,95
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.567.506,45	3.117.049,27	2.583.945,85	2.431.776,26	2.624.369,96	<i>F.P.V. in c/capitale</i>	10.634.633,81	10.379.853,02	12.933.972,69	18.394.843,53	17.381.317,64
<i>Entrate extratributarie</i>	8.075.099,92	8.389.893,62	6.844.889,98	7.008.098,81	5.128.922,45	<i>Spese per incremento di attività finanz.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	1.260.349,76	1.973.490,25	6.709.249,77	2.053.579,23	3.816.786,40	<i>Totale spese Finali</i>	28.360.400,39	29.587.821,16	29.678.728,20	36.304.048,85	39.766.144,11
<i>Entrate da riduzione di attività finanz.</i>	256.390,00	16.333,92	10.351,20	1.824,00	2.570,00	<i>Rimborso di prestiti</i>	67.357,82	70.008,54	72.763,88	130.350,68	191.811,26
<i>Totale Entrate Finali</i>	19.337.463,58	20.643.607,55	23.024.373,90	18.919.024,65	18.724.029,83	<i>Chiusura anticipazioni Tes.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Accensione di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	<i>Spese per conto terzi</i>	2.359.566,30	2.260.479,39	2.395.380,30	2.409.533,58	2.389.696,59
<i>Anticipazioni da tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>Totale dell'Esercizio</i>	30.787.324,51	31.918.309,09	32.146.872,38	38.843.933,11	42.347.651,96
<i>Entrate per conto terzi</i>	2.359.566,30	2.260.479,39	2.395.380,30	2.409.533,58	2.389.696,59	TOTALE COMPLESSIVO	30.787.324,51	31.918.309,09	32.146.872,38	38.843.933,11	42.347.651,96
<i>Totale dell'Esercizio</i>	21.697.029,88	22.904.086,94	25.419.754,20	26.328.558,23	21.113.726,42	<i>AVANZO DI COMPETENZA</i>	5.571.718,57	6.846.537,07	10.164.196,69	5.637.091,22	3.516.225,33
TOTALE COMPLESSIVO	36.359.043,08	38.764.846,16	42.311.069,07	44.481.024,33	45.863.877,29	TOTALE A PAREGGIO	36.359.043,08	38.764.846,16	42.311.069,07	44.481.024,33	45.863.877,29
<i>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
TOTALE A PAREGGIO	36.359.043,08	38.764.846,16	42.311.069,07	44.481.024,33	45.863.877,29						

EVOLUZIONE PLURIENNALE DELLE ENTRATE



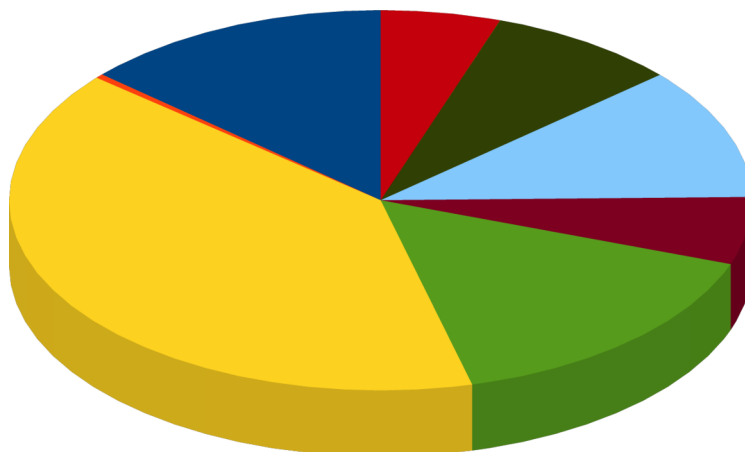
EVOLUZIONE PLURIENNALE DELLE SPESE



COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA 2025

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
<i>Utilizzo Av. Amm.ne</i>	6.190.366,63	12,360%	6.190.366,63	13,500%	6.190.366,63	14,310%	100,000%
<i>F.P.V. di parte corrente</i>	164.940,71	0,330%	164.940,71	0,360%	164.940,71	0,380%	100,000%
<i>F.P.V. in c/capitale</i>	18.394.843,53	36,730%	18.394.843,53	40,110%	18.394.843,53	42,510%	100,000%
<i>Entrate Tributarie</i>	6.969.487,79	13,920%	7.151.381,02	15,590%	6.408.883,55	14,810%	89,620%
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.969.576,96	5,930%	2.624.369,96	5,720%	1.834.973,63	4,240%	69,920%
<i>Entrate extratributarie</i>	5.347.167,65	10,680%	5.128.922,45	11,180%	4.638.258,58	10,720%	90,430%
<i>Entrate in conto capitale</i>	7.000.054,70	13,980%	3.816.786,40	8,320%	3.258.276,56	7,530%	85,370%
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.960,00	0,010%	2.570,00	0,010%	2.570,00	0,010%	100,000%
<i>Accensione di prestiti</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
<i>Anticipazioni da tesoriere</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
<i>Entrate per conto terzi</i>	3.039.416,40	6,070%	2.389.696,59	5,210%	2.375.495,59	5,490%	99,410%
TOTALE	50.078.814,37	100,000%	45.863.877,29	100,000%	43.268.608,78	100,000%	94,340%

ACCERTAMENTI



- Utilizzo Av. Amm.ne
- F.P.V. di parte corrente
- F.P.V. in c/capitale
- Entrate Tributarie
- Trasferimenti correnti
- Entrate extratributarie
- Entrate in conto capitale
- Entrate da riduzione di attività finanziarie
- Accensione di prestiti
- Anticipazioni da tesoriere
- Entrate per conto terzi

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

<i>INDICE</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	84,150%	85,580%	82,390%
	Entrate Correnti			

DETTAGLIO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Con la Legge di Bilancio 2020 - Legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 738, è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova imposta municipale propria (IMU).

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A1/A8/A9.

<i>ALIQUOTE IMU ANNO 2025</i>	
Abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	0,5%
Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP	0,5%
Unità immobiliare e relative pertinenze, concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado di parentela che la utilizzano come abitazione principale (casi non esclusi dalla legge)	0,89%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	1,06%
Altri immobili 1,05 %	1,05%
Detrazione per abitazione principale e per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP	€ 200,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

Tariffe per utenze domestiche – anno 2025

Fascia	(n) componenti nucleo abitativo	TF _{ud} (€/mq)	TV _{ud} (€/mq)	T _{ud} (€/mq)
FASCIA A	1	0,27	1,94	2,21
FASCIA B	2	0,27	2,27	2,54
FASCIA C	3	0,27	2,49	2,76
FASCIA D	4	0,27	2,64	2,91
FASCIA E	>4	0,27	2,78	3,05

Tariffe per utenze non domestiche – anno 2025

Attività Produttive	TF _{und} (€/mq)	TV _{und} (€/mq)	T _{und} (€/mq)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	1,67	2,18
Cinematografi e teatri	0,51	1,31	1,82
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	1,59	2,10
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,51	2,25	2,76
Stabilimenti balneari	0,51	0,69	1,20
Esposizioni, autosaloni	0,51	1,58	2,09
Alberghi con ristorante, agriturismi con ristorazione	0,51	3,61	4,12
Alberghi e agriturismi senza ristorante, pensioni, bed & breakfast	0,51	3,44	3,95
Case di cura e riposo	0,51	4,24	4,75
Ospedali	0,51	4,24	4,75
Uffici, agenzie, studi professionali, laboratori analisi	0,51	5,29	5,80
Banche ed istituti di credito	0,51	5,24	5,75
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,51	5,14	5,65
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,51	5,14	5,65
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato; commercio all'ingrosso	0,51	3,79	4,30

Attività Produttive	TF_{und} (€/mq)	TV_{und} (€/mq)	T_{und} (€/mq)
Banchi di mercato beni durevoli	0,51	9,70	10,21
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,51	5,13	5,64
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, attività edilizia	0,51	4,55	5,06
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,51	3,49	4,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,51	2,11	2,62
Attività artigianali di produzione beni specifici, frantoi	0,51	4,26	4,77
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,51	15,20	15,71
Mense, birrerie, amburgherie	0,51	15,20	15,71
Bar, caffè, pasticceria, gelateria	0,51	16,46	16,97
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,51	10,07	10,58
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,51	6,47	6,98
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,51	10,43	10,94
Ipermercati di generi misti	0,51	6,06	6,57
Banchi di mercato generi alimentari	0,51	15,58	16,09
Discoteche, night club, sale giochi e scommesse	0,51	5,13	5,64

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2025	
Fascia	Aliquota
Reddito fino a 15.000,00€	0,60%
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	0,65%
Reddito da 28.000,01 a 50.000,00€	0,70%
Reddito da 50.000,01	0,80%

La soglia di esenzione dei redditi é sino a 15.000.00 (quindicimila) euro

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 816-836, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 837-847, a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

<i>INDICE</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	1.705,93	1.804,43	1.544,89
	N.Abitanti			

Nota: abitanti al 01/01/2025

<i>INDICE</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	854,90	928,20	899,66
	N.Abitanti			

Nota: abitanti al 01/01/2025

ANALISI DEI TRASFERIMENTI CORRENTI

Un secondo insieme di risorse che compongono le Entrate Correnti è costituito dai trasferimenti finanziari da altre istituzioni pubbliche o da privati. Tali risorse, sono i principali mezzi finanziari che permettono di incrementare la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	705.178,88	26,870%	549.028,14	29,920%	77,860%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.919.191,08	73,130%	1.285.945,49	70,080%	67,000%
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	2.624.369,96	100,000%	1.834.973,63	100,000%	69,920%

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E ANALISI DELLA POLITICA TARIFFARIA

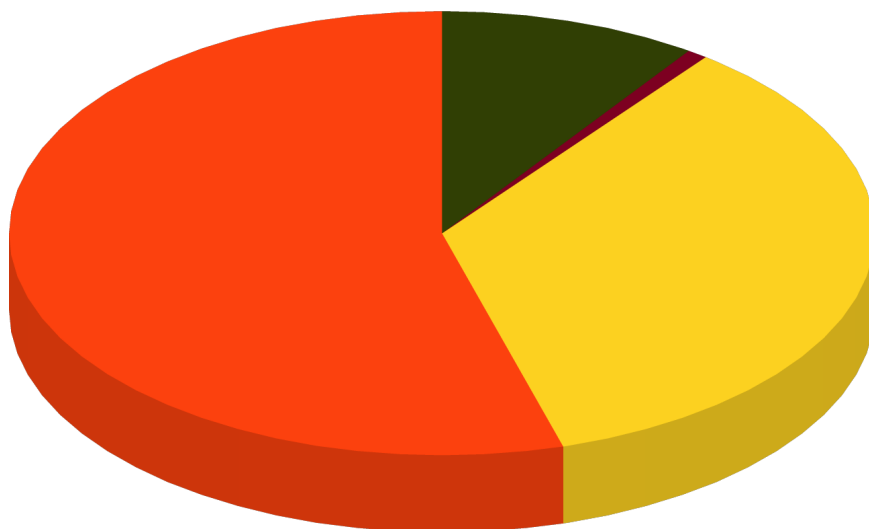
L'ultima componente delle Entrate Correnti include i proventi dei servizi, i proventi dei beni di proprietà dell'Ente, le entrate derivanti da sanzioni amministrative, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende partecipate, i dividendi di società e i proventi diversi. Il peso finanziario dei proventi dei servizi pubblici, è considerevole e comprende al suo interno tutte le prestazioni dei servizi messi a disposizione dei cittadini.

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

COMPOSIZIONE DELLE SPESE DI COMPETENZA 2025

	Assestato	Percentuale sul totale	Impegnato	Percentuale sul totale	F.P.V.	Percentuale sul totale	Pagato	Percentuale sul totale	Percentuale di pagamento
<i>Disavanzo di Amm.ne</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
<i>Spese correnti</i>	16.625.571,90	33,200%	13.494.801,77	54,510%	211.700,75	1,200%	11.396.989,24	57,430%	57,430%
<i>Spese in conto capitale</i>	30.217.014,81	60,340%	8.678.323,95	35,060%	17.381.317,64	98,800%	5.963.333,04	30,050%	30,050%
<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	5.000,00	0,010%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
<i>Rimborso di prestiti</i>	191.811,26	0,380%	191.811,26	0,770%	0,00	0,000%	191.811,26	0,970%	0,970%
<i>Chiusura anticipazioni Tes.</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
<i>Spese per conto terzi</i>	3.039.416,40	6,070%	2.389.696,59	9,650%	0,00	0,000%	2.293.691,75	11,560%	11,560%
TOTALE	50.078.814,37	100,000%	24.754.633,57	100,000%	17.593.018,39	100,000%	19.845.825,29	100,000%	80,170%

IMPEGNI



- Disavanzo di Amm.ne
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Spese per incremento di attività finanziarie
- Rimborso di prestiti
- Chiusura anticipazioni Tes.
- Spese per conto terzi

GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2023	2024	2025
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	22,170%	23,000%	26,970%
	Entrate Correnti			

Nota: vedi piano degli indicatori

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2023	2024	2025
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	21,670%	21,520%	24,170%
	Entrate Correnti			

INDICE		2023	2024	2025
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	0,500%	1,480%	2,800%
	Entrate Correnti			

GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

<i>INDICE</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	449,43	484,86	505,68
	N.Abitanti			

Nota: abitanti al 01/01/2025

<i>INDICE</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	439,37	453,69	453,13
	N.Abitanti			

Nota: abitanti al 01/01/2025

<i>INDICE</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	10,06	31,17	52,55
	N.Abitanti			

Nota: abitanti al 01/01/2025

SPESA DI PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti;
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

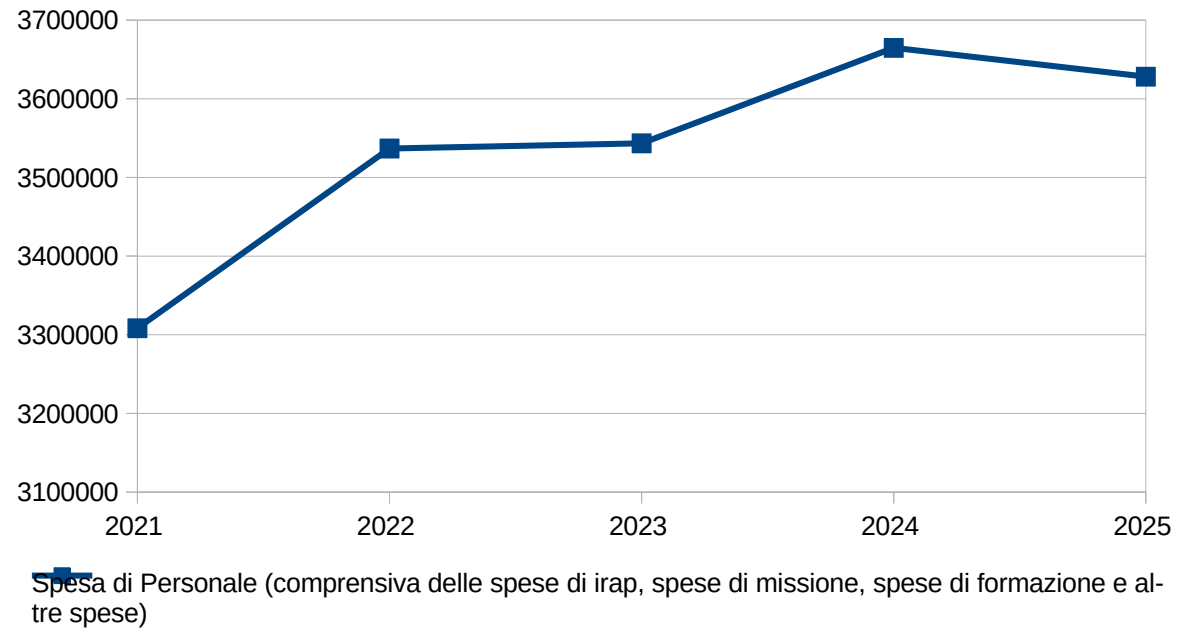
<i>INDICE</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	28,130%	30,580%	28,190%
	Spese Correnti del titolo 1°			

<i>INDICE</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	439,37	453,69	453,13
	N.Abitanti			

Nota: abitanti al 01/01/2025

Nel prospetto sottostante è evidenziata l'evoluzione della spesa di personale nel corso degli esercizi.

	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Spesa di Personale (comprensiva delle spese di irap, spese di missione, spese di formazione e altre spese)	3.308.324,56	3.536.656,06	3.543.317,22	3.664.695,95	3.628.089,19



SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Al pari di ogni altro soggetto destinato all'erogazione di servizi, anche l'Ente ha la necessità di sostenere dei costi per far funzionare la struttura organizzativa. Al costo del personale già analizzato in precedenza, si aggiungono l'acquisto di beni di consumo (quali ad esempio la cancelleria utilizzata dagli uffici) e le prestazioni di servizi, come la fornitura dell'energia elettrica e del servizio telefonico. I mezzi destinati a tale scopo confluiscono nel totale delle Spese Correnti

	<i>Impegnato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Pagato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	20.888,56	0,260%	20.304,56	0,320%	97,200%
Aggi di riscossione	91.889,16	1,120%	60.697,30	0,960%	66,050%
Altri beni di consumo	153.786,90	1,880%	113.036,75	1,790%	73,500%
Altri servizi	442.856,06	5,410%	343.821,33	5,430%	77,640%
Armi e materiale per usi militari, ordine pubblico, sicurezza	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Canoni per Progetti in Partenariato Pubblico-Privato	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Consulenze	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Contratti di servizio pubblico	4.154.312,41	50,750%	3.701.116,54	58,460%	89,090%
Flora e Fauna	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Giornali, riviste e pubblicazioni	12.305,05	0,150%	12.184,75	0,190%	99,020%
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Leasing operativo	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.071.481,11	13,090%	421.331,15	6,660%	39,320%
Medicinali e altri beni di consumo sanitario	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	172.109,84	2,100%	134.149,55	2,120%	77,940%
Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	581.384,39	7,100%	446.049,21	7,050%	76,720%

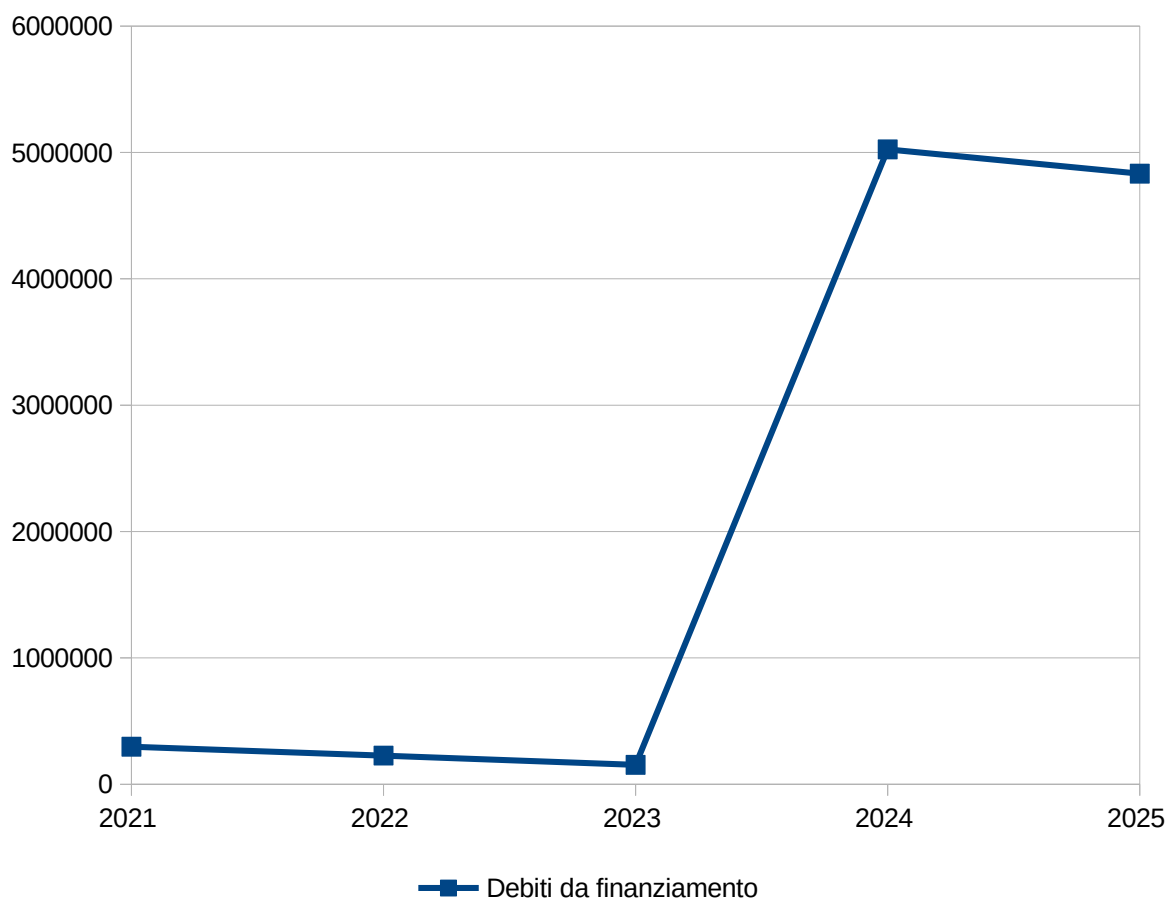
	<i>Impegnato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Pagato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>
Prestazioni professionali e specialistiche	294.524,16	3,600%	229.390,97	3,620%	77,890%
Servizi amministrativi	104.318,74	1,270%	65.758,92	1,040%	63,040%
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	118.673,59	1,450%	82.165,75	1,300%	69,240%
Servizi di ristorazione	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
Servizi finanziari	12.376,49	0,150%	6.296,60	0,100%	50,880%
Servizi informatici e di telecomunicazioni	203.701,40	2,490%	139.099,63	2,200%	68,290%
Servizi sanitari	87.135,42	1,060%	79.270,26	1,250%	90,970%
Utenze e canoni	429.583,83	5,250%	320.981,44	5,070%	74,720%
Utilizzo di beni di terzi	234.246,37	2,860%	155.257,77	2,450%	66,280%
TOTALE SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	8.185.573,48	100,000%	6.330.912,48	100,000%	77,340%

RICORSO, SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO DELL'INDEBITAMENTO

La mole dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della rigidità di un bilancio comunale.

ANDAMENTO PLURIENNALE DELL'INDEBITAMENTO

	2021	2022	2023	2024	2025
Debiti da finanziamento	297.005,36	226.996,82	154.232,94	5.023.882,26	4.832.071,00



SOSTENIBILITÀ INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE**Analisi delle quote capitale e interessi**

	<i>Previsione</i>	<i>Assestato</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Minori Spese</i>	<i>Pagamenti</i>
<i>Quota Interessi</i>	225.910,52	225.910,52	225.910,50	0,02	225.910,50
<i>Quota Capitale</i>	191.811,26	191.811,26	191.811,26	0,00	191.811,26
<i>Totale</i>	417.721,78	417.721,78	417.721,76	0,02	417.721,76

Incidenza degli interessi sulle entrate correnti

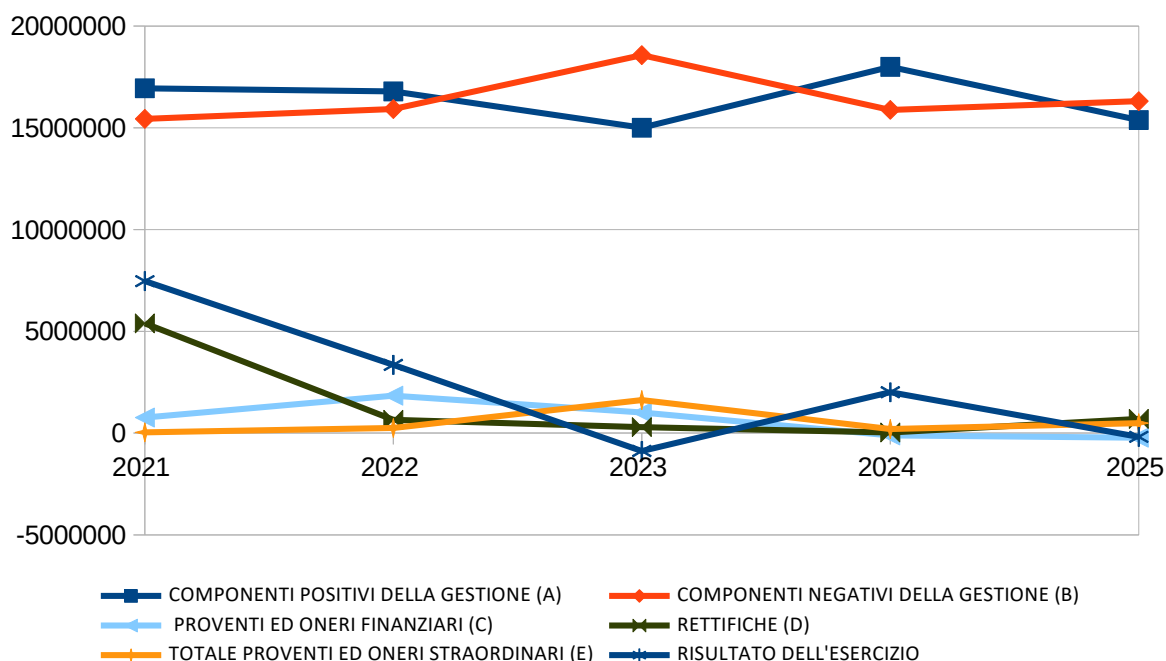
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Quota interessi	13.553,30	10.902,58	8.147,24	118.965,76	225.910,50
Entrate Correnti	15.772.326,23	18.439.245,62	17.820.723,82	18.653.783,38	16.304.772,93
% su Entrate Correnti	0,000%	0,000%	0,000%	1,000%	1,000%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

CONTO ECONOMICO PLURIENNALE

La rendicontazione di un Ente Locale è una rendicontazione completa, nel senso che viene fornito il risultato in base a tre diversi sistemi contabili: competenza finanziaria, cassa e competenza economico patrimoniale. L'obiettivo di un Ente Locale non è di chiudere la gestione "in avanzo" e/o con un utile di esercizio bensì di erogare i servizi e mantenere i conti in equilibrio. Il risultato economico è però di enorme importanza, perché dimostra se un Ente è in grado di coprire i costi di esercizio, compresi quelli non monetari quali gli ammortamenti, con i ricavi di esercizio evidenziando l'equilibrio economico.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati

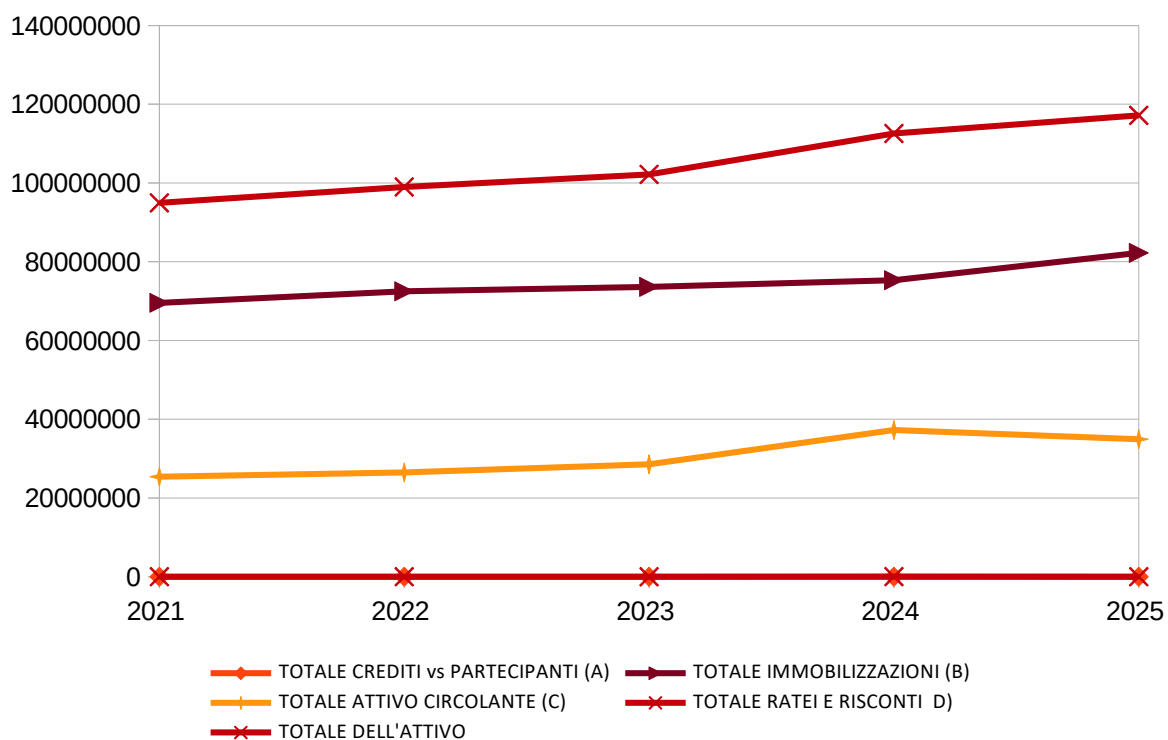
Voce di Stampa	2021	2022	2023	2024	2025
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	16.941.336,55	16.784.812,60	15.000.927,37	17.993.774,88	15.381.113,81
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	15.438.747,46	15.924.509,95	18.568.818,86	15.880.332,45	16.309.740,90
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.502.589,09	860.302,65	-3.567.891,49	2.113.442,43	-928.627,09
Proventi finanziari	775.208,61	1.851.962,32	1.018.694,05	4.435,32	1.421,57
Oneri finanziari	13.553,30	12.803,32	8.147,24	118.965,76	225.910,50
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	761.655,31	1.839.159,00	1.010.546,81	-114.530,44	-224.488,93
RETTIFICHE (D)	5.389.381,06	652.487,85	294.019,55	30.410,70	700.989,73
Proventi straordinari	855.918,05	589.456,93	1.908.956,78	639.542,10	876.956,11
Oneri Straordinari	817.983,20	340.812,11	285.541,97	437.440,42	385.722,38
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	37.934,85	248.644,82	1.623.414,81	202.101,68	491.233,73
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	7.691.560,31	3.600.594,32	-639.910,32	2.231.424,37	39.107,44
Imposte	226.268,82	249.363,11	240.107,68	223.486,19	222.239,07
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	7.465.291,49	3.351.231,21	-880.018,00	2.007.938,18	-183.131,63



STATO PATRIMONIALE PLURIENNALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. La rendicontazione patrimoniale inoltre illustra la consistenza del patrimonio dell'Ente. Non bisogna dimenticare che la contabilità economico patrimoniale è la base per la redazione del bilancio consolidato, strumento importante per dare conto ai cittadini delle risorse gestite dall'intero gruppo Ente Locale, formato dal Comune e dalle aziende partecipate. I valori patrimoniali al 31/12/2025 e le variazioni rispetto agli anni precedenti sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2021	2022	2023	2024	2025
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	379.124,18	373.791,99	371.341,27	387.146,90	440.907,01
Totale immobilizzazioni materiali	58.182.673,57	60.483.021,44	61.321.861,52	62.965.826,50	67.759.135,76
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.002.605,99	11.638.759,92	11.922.428,27	11.951.014,97	14.046.053,71
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	69.564.403,74	72.495.573,35	73.615.631,06	75.303.988,37	82.246.096,48
Totale Rimanenze	4.434,21	3.239,61	5.686,74	5.686,74	3.239,61
Totale crediti	3.956.964,57	3.826.547,18	4.302.099,33	6.209.826,57	5.588.159,50
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	21.418.776,46	22.659.715,95	24.255.953,27	31.029.176,63	29.335.201,19
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	25.380.175,24	26.489.502,74	28.563.739,34	37.244.689,94	34.926.600,30
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	958,12	879,56	0,00	19.412,48	533,12
TOTALE DELL'ATTIVO	94.945.537,10	98.985.955,65	102.179.370,40	112.568.090,79	117.173.229,90



STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2021	2022	2023	2024	2025
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	87.304.010,89	91.670.670,37	94.312.340,26	96.591.231,47	99.919.322,17
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	592.483,49	441.373,47	505.008,76	1.334.105,94	1.237.482,60
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)	3.998.481,83	3.413.967,18	2.479.415,99	8.641.592,54	9.032.367,97
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	3.050.560,89	3.459.944,63	4.882.605,39	6.001.160,84	6.984.057,16
TOTALE DEL PASSIVO	94.945.537,10	98.985.955,65	102.179.370,40	112.568.090,79	117.173.229,90
TOTALE CONTI D'ORDINE	12.966.877,55	10.053.896,89	15.789.648,51	9.336.201,87	14.959.525,41

Stato Patrimoniale Passivo

